

A CONCESIO NELLO SCORSO FINE SETTIMANA LE ASSISE PROVINCIALE E INTERREGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE VENATORIA

L'Anuu rinnova il pressing su richiami vivi, deroghe e parchi

C'erano veramente tutti alle due giornate di Concesio dove si sono riunite, sabato scorso, la folta delegazione provinciale di Brescia, e domenica mattina le delegazioni regionali di Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Il presidente provinciale dell'Anuu di



Una fase delle assise dell'Anuu Migratoristi organizzate nel fine settimana a Concesio

Brescia, Massimo Zanardelli, ha aperto i lavori sabato: oltre ai temi locali sono state trattate questioni nazionali, alla presenza del past-president, avvocato Giovanni Bana, che è intervenuto, e dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia, Mauro Parolini. Nella riunione interregionale di domenica, introdotta dal leader regionale della Lombardia, Domenico Grandini, sono intervenuti il presidente nazionale Anuu, Marco Castellani, con un'ampia relazione, il consigliere nazionale Francesco Bruzzone (al vertice del Consiglio regionale della Liguria), il presidente provinciale di Piacenza, Franco Mazza, il vice presidente nazionale, Giovanni Persona, con il segretario regionale Domenico Rossato per il Veneto, per la Lombardia il presidente provinciale di Bergamo (Carlo Piffari) e il dirigente di Varese, Roberto Zanetti. Ha portato il suo contributo il sindaco di Concesio, Stefano Retali, sempre presente alle assise dell'Anuu Migratoristi. Nelle due importanti riunioni l'Anuu Migratoristi ha ribadito la necessità della tempestiva applicazione del rifornimento dei richiami vivi (ormai accolta a livello di Bruxelles e del Governo italiano), l'apertura di un tavolo ministeriale sulle deroghe, la revisione della Direttiva armi, la nuova stesura della legge sui Parchi e altre questioni quali le modalità di pagamento delle tasse regionali. Gli interventi politici di Francesco Bruzzone (per

la Regione Liguria) e Mauro Parolini (per la Lombardia) sono stati apprezzati per il loro tono garbato e il concreto supporto che le istituzioni, davanti alle legittime richieste del mondo venatorio, devono finalmente dare con una concreta risposta ai cittadini del settore, ormai prossimi a delle importanti scelte elettorali. Ma di questo si riparlerà a tempo debito.